



## *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 12 giugno 2001, n. 217, recante modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988 n. 400, in materia di organizzazione del Governo, convertito con legge 3 agosto 2001, n. 317, ed in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, recante il regolamento per la riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'economia e delle finanze ed in particolare gli articoli 7, commi 2, e 4, concernenti disposizioni relative, tra l'altro, al trattamento economico da corrispondere al Capo dell'Ufficio del Coordinamento legislativo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2019, Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. 1806, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 settembre 2019 concernente, tra l'altro, la propria nomina a Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTO il proprio decreto datato 24 settembre 2020, attualmente al controllo secondo la normativa vigente, con il quale il Pres. Gerardo Mastrandrea, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato, a decorrere dalla stessa data è stato nominato Capo dell'Ufficio del Coordinamento Legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze con la contestuale cessazione dall'incarico Consigliere del Ministro di cui al d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTO l'articolo 23 - *ter* del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 471 e ss. della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014);

VISTO l'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO l'articolo 14, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI gli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;



# *Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTA la nota prot. 15035 del 22 settembre 2020, con la quale è stato richiesto al Consiglio di Stato l'aggiornamento del trattamento economico annuo lordo corrisposto al Pres. Gerardo Mastrandrea;

VISTA la nota prot. 0016903 del 24 settembre 2020, con al quale il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha comunicato il trattamento economico annuo lordo del Pres. Gerardo Mastrandrea;

VISTA la dichiarazione d'opzione resa dal Pres. Gerardo Mastrandrea ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del d.P.R. n. 227 del 2003;

RAVVISATA la necessità di determinare, a decorrere dal 24 settembre 2020, l'emolumento accessorio spettante al Pres. Gerardo Mastrandrea per l'assolvimento del citato incarico di Capo dell'Ufficio del Coordinamento Legislativo del Ministro dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 4 del d.P.R. n. 227 del 2003;

VISTA la dichiarazione resa dal Pres. Gerardo Mastrandrea ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013 in ordine all'insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità;

VISTA la dichiarazione resa dal Pres. Gerardo Mastrandrea ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettere d) ed e) del decreto legislativo n. 33; del 2013;

## DECRETA Articolo 1

1. Al Pres. Gerardo Mastrandrea, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, per l'assolvimento dell'incarico di Capo dell'Ufficio del Coordinamento Legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze è attribuito, a decorrere dal 24 settembre 2020 e fino al 30 novembre 2020, un emolumento accessorio fissato nella misura annua lorda pari ad € 42.235,54 da corrispondersi in tredici mensilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, dell'articolo 23-ter, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dell'articolo 1, commi 471 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) e dell'articolo 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89.
2. L'emolumento accessorio indicato al comma 1, a decorrere dal 1° dicembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020 è rideterminato nella misura annua lorda pari ad € 39.142,22 da corrispondersi in tredici mensilità;
3. L'emolumento accessorio indicato al comma 2, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è rideterminato nella misura annua lorda pari ad € 40.642,22 da corrispondersi in tredici mensilità;



*Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 01 OTT. 2020

IL MINISTRO



Firmato digitalmente per copia conforme all'originale da Valentina Gemignani